



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valor civile

Sportello Unico per le Attività Produttive

BANDO

OGGETTO: Bando per l'assegnazione dei lotti delle aree comprese nel Piano per gli insediamenti produttivi artigianali di c.da Amabilina di Marsala.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 5 del 21.12.2005, il Comune di Marsala ha adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi in c.da Amabilina in variante al P.C. n. 1;
 - con Decreto n. 1249 del 31.10.2006, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha approvato il Piano Particolareggiato relativo al P.I.P. dei c.da Amabilina di Marsala;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/05/2009, il Comune di Marsala ha approvato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi ;
 - con determina n.28 del 05.10.2009, il Dirigente dell'Ufficio Comune-Suap, nella sua qualità di responsabile del Procedimento, ha costituito la commissione di cui all'art 4 del regolamento aree P.I.P. sopracitato;
 - con delibera C.C. n. 112 del 30.10.2012 sono stati determinati il costo unitario di cessione in proprietà in € 27.51 ed il canone annuo per la concessione del diritto di superficie in € 4.548;
 - con delibera G.M. n. 377 del 13.12.2012 l'A.C. ha dato mandato al dirigente del SUAP di procedere all'emissione di un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione dei lotti rimasti;
- Vista la delega del 12/12/2012, all'arch. V. Canale, responsabile SUAP;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto doversi procedere alla pubblicazione del bando per l'assegnazione dei lotti e la cessione delle aree in proprietà o in concessione del diritto di superficie;

RENDE NOTO

che è indetto un bando per l'assegnazione dei lotti e cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie delle aree, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/1971 e s.m.i., comprese nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), in località Amabilina – Comune di Marsala, secondo le modalità di seguito indicate.

Articolo 1- Oggetto dell'assegnazione

1. I lotti da assegnare, così come individuati negli elaborati grafici progettuali allegati, sono i seguenti:

LOTTO	IDENTIFICATIVO CATASTALE	SUPERFICIE LOTTO
1	Foglio 196 p.lla 1530	Mq. 727
2	Foglio 196 p.lla 1531	Mq. 754
3	Foglio 196 p.lle 1532-1545	Mq. 742
4	Foglio 196 p.lla 1546	Mq. 887
5	Foglio 196 p.lle 1547-1569-1579-1568-1573	Mq. 948
6	Foglio 196 p.lle 1570-1580-1576-1574	Mq. 942
7	Foglio 196 p.lle 1578-1583-1575-1590	Mq. 936
8	Foglio 196 p.lle 1584-1591	Mq. 930
9	Foglio 196 p.lle 1585-1592	Mq. 925
10	Foglio 196 p.lle 1586-1593	Mq. 918
11	Foglio 196 p.lle 1587-1594	Mq. 908
12	Foglio 196 p.lle 1595-1588	Mq.900
13	Foglio 196 p.lle 1533-1527	Mq. 930
14	Foglio 196 p.lle 1534-1528-1538	Mq. 958
20	Foglio 194 p.lla 778 ex 767/b	Mq. 824
21	Foglio 194 p.lla 779 ex 767/c	Mq. 824
22	Foglio 194 p.lla 780 ex 767/d	Mq. 825
23	Foglio 194 p.lla 781 ex 767/e	Mq. 825
24	Foglio 194 p.lla 782 ex 767/f	Mq. 826
25	Foglio 194 p.lla 783 ex 767/g	Mq. 826
30	Foglio 194 p.lla 788 ex 767/n – Foglio 202 p.lla 602-604	Mq. 826
31	Foglio 194 p.lla 789 ex 767/o – Foglio 202 p.lla 605-608	Mq.833
32	Foglio 194 p.lla 790 ex 767/p – Foglio 202 p.lla 609	Mq. 830
33	Foglio 194 p.lla 791 ex 767/q – Foglio 202 p.lla 610-612	Mq. 834
34	Foglio 194 p.lla 792 ex 767/r – Foglio 202 p.lla 613	Mq. 831
35	Foglio 194 p.lla 793 ex 767/s – Foglio 202 p.lla 614-616	Mq. 825
36	Foglio 202 p.lle 627-639-651-660	Mq. 971
37	Foglio 202 p.lle 618-629-641-653	Mq. 1035
38	Foglio 202 p.lle 619-630-642-654	Mq. 1036
39	Foglio 202 p.lle 620-631-643-656	Mq. 1037
40	Foglio 202 p.lle 621-632-644-657	Mq. 1038

2. Si potrà procedere all'assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo, solo nel caso di eccedenza dei lotti rispetto alle istanze presentate e previa dimostrazione delle reali esigenze produttive artigianali da verificarsi da parte della Commissione.
3. Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 96/1981 potranno localizzarsi anche piccole e medie imprese industriali. per un massimo del 20 per cento delle aree.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

1. Potranno partecipare all'assegnazione dei lotti le Imprese Artigiane di cui all'art. 3 della Legge n. 443 del 8.8.1985 oltre che Enti Pubblici, Società di capitali a prevalente capitale pubblico, Aziende a partecipazione statale nell'ambito di

programmi già approvati dal C.I.P.E. Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 96/1981 potranno partecipare anche piccole e medie imprese industriali.

2. Sono ammessi, inoltre, i soggetti che, pur non avendo i requisiti di cui ai punti che precedono, si impegnino, mediante specifica dichiarazione contenuta nel modello di domanda di partecipazione al Bando, a possederli entro la data prevista all'art. 11 per la stipula del contratto di concessione in diritto di superficie o cessione in proprietà, pena la decadenza dall'assegnazione.

Articolo 3 – Prezzo di cessione o concessione delle aree.

1. Il prezzo di cessione in proprietà delle aree è di €. 27,51 (euro ventisettevirgolacinquantuno) al metro quadrato di superficie fondiaria.
2. Il costo di assegnazione in diritto di superficie, per anni 99, dell'area fondiaria è di €/mq 4,548 (euro quattro virgola cinquecentoquarantotto) ogni metro quadrato e per ogni anno.
3. I prezzi così definiti sono unici per tutti i lotti.
4. L'area viene ceduta nello stato di fatto e di luogo in cui si trova, senza che nessuno possa pretendere alcunché.
5. I prezzi sono comprensivi degli oneri di urbanizzazione mentre sono a carico degli assegnatari le spese contrattuali consequenziali, relative ai contratti (ed eventuale retrocessione per risoluzione del contratto).
6. Il costo di assegnazione in diritto di superficie dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno e il valore di € 4.548/mq riferito all'anno 2012 verrà aggiornato ogni anno in base alle variazioni dell'indice ISTAT nazionale riferito al costo della vita.
7. L'assegnatario del lotto concessionato in diritto di superficie ha la possibilità in qualunque momento di chiederne la trasformazione in proprietà, nel rispetto dell'art. 3 comma 64 della L. 662/1996 come modificato dall'art.11 della L.273/2002. In tal caso il corrispettivo delle aree da cedere in proprietà è determinato con delibera del consiglio comunale, in misura non inferiore alla differenza tra il valore delle aree da cedere direttamente in diritto di proprietà e quello delle aree da cedere in diritto di superficie, valutati al momento della trasformazione di cui al presente comma. La proprietà delle suddette aree non può essere ceduta a terzi nei cinque anni successivi all'acquisto.
8. Nel caso di imprese danneggiate dalla mafia o dalla criminalità organizzata che abbiano subito danni ai beni immobili di pertinenza della loro attività in conseguenza di attentati o azioni criminose e i cui immobili risultino danneggiati in maniera tale da compromettere il proseguo dell'attività e che gli esercenti abbiano sporto dettagliata denuncia all'autorità giudiziaria, la concessione dell'area avverrà a titolo gratuito.

Articolo 4 – Impianti produttivi ammessi nelle aree. Edificabilità dei manufatti.

1. Le aree destinate ad insediamenti produttivi saranno utilizzate per la realizzazione di impianti produttivi di carattere artigianale o piccola e media industria, aventi per scopo un'attività diretta alla produzione di beni, anche semilavorati, o alla

- prestazione di servizi e alla commercializzazione dei prodotti derivati e/o connessi con la destinazione produttiva.
2. Più precisamente nel lotto destinato ad attività artigianale possono essere ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
 - a. Laboratori di lavorazione;
 - b. Depositi e magazzini a servizio dell'attività produttiva;
 - c. Spazi per attività tecnico-amministrative e di servizio;
 - d. Stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti in sito;
 - e. Stoccaggio temporaneo materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
 - f. Residenza del proprietario o per il personale di custodia (una per ogni attività produttiva);
 - g. Impianti tecnologici;
 - h. Interventi di mitigazione ambientale.
 3. L'edificazione dei manufatti dovrà avvenire nel rispetto degli indici e delle prescrizioni contenute negli elaborati allegati al presente bando, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P, dell'art. 18 della L. 765/1967 (parcheggio mq 0.10 del volume edificato)e di tutte le norme tecniche ed urbanistiche vigenti.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle domande.

1. I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti possono presentare domanda al Comune di Marsala – Sportello Unico Attività Produttive entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 04 MARZO 2013**.
2. La domanda di assegnazione, in bollo, deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al Bando, deve essere sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante dell'azienda e chiusa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e fatta pervenire, ovvero acquisita all'Ufficio Protocollo, al Comune di Marsala in Via Garibaldi, 91025 Marsala (TP).
3. Il plico sigillato dovrà riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: “Domanda di assegnazione di aree nel Piano degli Insediamenti Produttivi, località “Amabilina ”.
4. Non sono ammesse altre e diverse modalità di presentazione e consegna delle domande di assegnazione.
5. Le domande che perverranno oltre tale termine saranno incluse tra quelle da esaminare nel trimestre successivo, successivamente saranno formate graduatorie con cadenza trimestrale sino alla completa assegnazione delle aree.

Articolo 6 – Documentazione da allegare alla domanda di assegnazione.

1. La domanda, redatta su apposito modulo fornito dal Comune ed allegato, deve specificare il tipo di richiesta “cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie delle aree” e deve contenere :
 - A. per le ditte:

- a) denominazione e ragione sociale dell'azienda con estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - b) data e luogo di nascita del rappresentante legale;
 - B. per i soggetti non dotati di partita IVA:
 - a) nominativo del richiedente;
 - b) data e luogo di nascita del richiedente;
 - c) indicazione della residenza del richiedente;
2. Alla domanda deve essere allegata:
- a. Fotocopia del documento di identità del/dei richiedenti;
 - b. Certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigianali;*
 - c. Certificato di iscrizione all'Anagrafe della Camera di Commercio;*
 - d. Certificato Generale del Casellario Giudiziale del titolare/i e degli eventuali soci / amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;*
 - e. Certificazione antimafia del titolare/i e degli eventuali soci /amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;*
 - f. Copia del libro matricola o di altra documentazione atta ad attestare il numero degli addetti operanti nell'azienda dichiarati nella domanda;*
 - g. Certificato di regolare contribuzione (DURC) relativo all'eventuale personale dipendente;*
- *(certificazione sostituibile con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)
- h. il titolo attestante il deposito cauzionale provvisorio di cui al successivo art. 7;
 - i. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'azienda concorrente attestante:
 - i. che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
 - ii. che il concorrente si impegna ad assumere tutti gli oneri economici derivanti dall'acquisto dell'area all'interno del P.I.P. così come indicati anche nel Bando, Regolamento e nella Convenzione di cessione in proprietà delle aree.
 - iii. Che il concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione dei lotti, a sottoscrivere la convenzione di cessione nei modi e tempi previsti dal Regolamento.
3. Alla domanda dovrà essere altresì allegata una relazione descrittiva sull'intervento che si propone, nel quale siano indicati:
- a. se azienda esistente:
 - i. l'attuale sede aziendale (allegare a tal fine la planimetria catastale ed estratto P.C.n.1);
 - ii. l'attività che il richiedente svolge con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - iii. gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;

- iv. eventuali programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli esistenti, con indicazione del tipo di contratto lavorativo e dei termini di massima per la loro realizzazione;
 - v. se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
 - vi. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;
 - vii. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un'area ubicata in una particolare posizione;
 - viii. indicazione del tipo di disponibilità dell'attuale laboratorio (proprietà o affitto);
 - ix. eventuale indicazione di non idoneità delle condizioni igienico-sanitarie e non conformità alle norme in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro dell'attuale laboratorio ed impossibilità di adeguamento, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizia giurata di tecnico abilitato;
 - x. eventuale indicazione di incompatibilità con la viabilità esistente, dimostrata da atti amministrativi del Comando di Polizia municipale;
 - xi. indicazione sulla eventuale presenza di inquinamento da rumori, fumi, gas, scarichi solidi o liquidi, corredata di dichiarazione di tecnico abilitato o documentazione dell'autorità competente;
 - xii. descrizione del tipo di attività svolta;
 - xiii. se la sede aziendale è in affitto o soggetta a procedura di sfratto esecutivo non attribuibile a morosità o altro inadempimento contrattuale o responsabilità delle stessa azienda;
 - xiv. se il trasferimento è dovuto a seguito di variazione della destinazione urbanistica non compatibile con le attuali previsioni del P.C.
 - xv. eventuali altre informazioni utili e qualunque altro documento che il richiedente voglia allegare.
- b. se nuova azienda:
- i. l'attività che il richiedente intende svolgere con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - ii. la nuova occupazione prevista;
 - iii. gli obiettivi d'impresa che si vogliono raggiungere,;
 - iv. se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
 - v. le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;
 - vi. ogni altra dichiarazione utile per l'attribuzione di ulteriore punteggio, allo scopo di valutare le capacità complessive e le disponibilità imprenditoriali, sulla base dei criteri specificati ai successivi punti dei criteri di assegnazione;

Articolo 7- CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE

1. Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di € 5.000,00 (cinquemila) da prestarsi in uno dei seguenti modi:
 - A. Mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che dovrà espressamente prevedere:
 - i. Clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni;
 - ii. Validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - iii. L'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.
 - B. Mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c intestato alla Tesoreria Comunale presso UNICREDIT' agenzia Marsala XI Maggio "B" via XI Maggio n. 91 Marsala, cod. IBAN "IT 06 S 02008 25904 000101356506" specificando la seguente causale: **"cauzione provvisoria gara pubblica Bando per l'assegnazione di aree nel Piano degli Insediamenti Produttivi, località "Amabilina", indetta dal comune di Marsala per il giorno 05 MARZO 2013"**. La Tesoreria rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale.
 2. La cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.
 3. Entro 30 gg dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo di raccomandata A/R, la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria Comunale, si provvederà allo svincolo mediante apposito mandato di pagamento.
 4. La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
 5. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto di concessione o atto di cessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario
- Articolo 8- CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE**
1. Ai fini dell'assegnazione del lotto, si procederà alla redazione di una graduatoria, assegnando, ad ogni richiedente, la sommatoria dei punteggi in base a seguenti criteri:

PUNTEGGI		
1. trasferimento di attività esistente, ubicata in zona in contrasto con la normativa urbanistica vigente	5	35
2. trasferimento di attività esistente per impossibilità di adeguarsi alla legislazione vigente in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi, ordini o collegi professionali;	8	
3. trasferimento di attività esistente per ubicazione incompatibile con la viabilità esistente che causa difficoltà per il traffico, stato adeguatamente motivato dal Comando di Polizia Municipale;	5	
4. trasferimento di attività esistente per sfratto dalla sede attuale con sentenza esecutiva non derivante da morosità.	8	
5. Trasferimento di attività esistenti con locale in affitto da almeno 2 anni	2	
6. trasferimento di attività esistente, frazionata in più sedi;	2	
7. trasferimento di aziende con laboratori ubicati all'interno dei centri storici del Comune secondo la zonizzazione di Piano urbanistico vigente;	5	
8. titolare dell'Azienda con età inferiore ai 41 anni;	10	10
9. Certificazione Ambientale ISO 14.000 o EMAS	10	15
10. Uso di fonti di energia rinnovabile o materiale di recupero* ;	5	
11. occupazione di mano d' opera, tenendo conto di tutti gli addetti che operino nell'attività ammessa da almeno mesi tre antecedenti la data di pubblicazione del bando 2 (due) punti per ogni unità lavorativa occupata fino ad un massimo di 10 punti	10	30
12. incremento dell'occupazione di manodopera** con dichiarazione di impegno ad assumere giovani (inferiori a 30 anni) entro due anni dal contratto di assegnazione dell'area e tale dichiarazione dovrà essere successivamente dimostrata mediante assunzione a tempo indeterminato 4 (quattro) punti per ogni unità lavorativa da occupare fin ad un massimo di 20 punti	20	
13. consorzio di imprese legalmente costituite o società consortili, anche in forma cooperativa	10	10
TOTALE	100	100

* l'uso dovrà essere dimostrato dal direttore di lavori/stabilimento mediante idonee certificazioni.

** l'assunzione dovrà essere dimostrata con idonea documentazione attestante il rispetto dell'impegno assunto pena la revoca del contratto di assegnazione dell'area.

- Godranno di precedenza assoluta nell'assegnazione delle aree le istanze presentate da Enti pubblici e aziende a partecipazioni statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE e dalla Regione e gli imprenditori artigiani che abbiano subito danni ai beni immobili di pertinenza della loro attività in conseguenza di attentati o azioni criminose. La precedenza si applica a condizione che gli immobili risultino danneggiati in maniera tale da compromettere il proseguo dell'attività e che gli esercenti abbiano sporto dettagliata denuncia all'autorità giudiziaria.

3. Sono riservati n. 5 lotti, pari al 10% dei lotti messi a bando, a giovani che inizieranno per la prima volta una nuova attività di impresa o di lavoro autonomo sul territorio comunale di Marsala dopo la data di emissione del bando. Le Società, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro iscritte nel registro prefettizio di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 1577/1947, e successive modificazioni, dovranno essere composte esclusivamente da soggetti di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ovvero composte prevalentemente da soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione, e che presentino istanza per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. I soci aventi la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione delle società di cui al comma 1 devono risultare residenti, alla data del 01.01.2009, nel comune di Marsala. Le società di cui al comma 1 devono avere sede legale, amministrativa ed operativa nel Comune di Marsala. Alla data di emissione del bando la società deve essere già costituita ma non deve avere iniziato attività.
4. In caso di parità di punteggio, saranno attribuiti 0,25 punti per ogni dipendente occupato presso la ditta e, qualora permanga la parità, si procederà al sorteggio per l'assegnazione dell'area.

Articolo 9 - SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

1. La gara sarà esperita, nei locali dello SUAP del Comune di Marsala di Piazza del Popolo, aperta al pubblico, il giorno **05 MARZO 2013**, ore 10.00.
2. L'esame delle domande e la predisposizione delle graduatorie, avverrà a cura di una Commissione composta con le modalità del regolamento assegnazione aree PIP. La Commissione, richiesti gli eventuali chiarimenti ed informazioni in ordine alla documentazione presentata, verificherà la completezza della documentazione rispetto a quanto prescritto nel bando di assegnazione e deciderà su ogni aspetto inerente le graduatorie, con riferimento ai parametri definiti nel presente bando.
3. La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria.
4. La graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione delle aree è approvata con provvedimento del Responsabile del SUAP, da pubblicarsi all'albo pretorio del Comune e nel sito web del Comune e da comunicare con raccomandata con ricevuta di ritorno ai soggetti che hanno partecipato al Bando.
5. Nello stesso provvedimento verrà assegnato il lotto ad ogni richiedente facendo corrispondere all'ordine crescente della graduatoria degli assegnatari e l'ordine decrescente della numerazione dei lotti nel piano Particolareggiato allegato.
6. La graduatoria finale approvata avrà validità di anni tre, a decorrere dalla data di esecutività del relativo atto.
7. Può essere opposto ricorso alla determinazione del Responsabile del procedimento entro venti giorni dalla data di affissione all'Albo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
8. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del procedimento, esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria, nei modi di cui al presente articolo.
9. Il responsabile del SUAP, con proprio specifico atto motivato, può dichiarare la decadenza dell'assegnatario qualora si accertino dichiarazioni mendaci,

documentazioni risultate false, mancanza di requisiti previsti dal Regolamento e richiesti nel Bando di assegnazione. Nel caso di decadenza o rinuncia dell'operatore, si provvede alla sostituzione, seguendo l'ordine in graduatoria.

10. La dichiarazione di decadenza, per i motivi di cui al comma 4, costituisce, a carico dell'operatore decaduto, impedimento a partecipare ad un eventuale successivo bando.

Articolo 10 - GRADUATORIA E SUO AGGIORNAMENTO

1. La graduatoria formata dopo la chiusura del bando sarà aggiornata dalla Commissione Tecnica ogni tre mesi a partire dalla data di scadenza del bando, a condizione che vi sia disponibilità attuale e concreta di lotti da assegnare e che vi siano richieste di assegnazione, comunque sino all'esaurimento di tutti i lotti previsti nel P.I.P.
2. Sulla base delle richieste tempestivamente pervenute entro la scadenza trimestrale di cui sopra, sarà redatta una nuova graduatoria in aggiornamento di quella precedente, che terrà conto esclusivamente dei punteggi degli aspiranti già utilmente collocati nell'ultima graduatoria e non ancora assegnatari di lotti e dei punteggi attribuiti ai nuovi richiedenti.
3. Le assegnazioni di nuovi lotti che dovessero rendersi disponibili avverranno nel rispetto della graduatoria vigente al momento dell'assegnazione.

Articolo 11 - OBBLIGHI PER L'ASSEGNATARIO

1. Il Responsabile del Procedimento comunica al beneficiario, non oltre trenta giorni dalla determinazione dell'assegnazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta o mediante notifica, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fidejussorie necessarie.
2. Il soggetto assegnatario ha facoltà, entro un 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, di rinunciare all'assegnazione, da comunicare all'Amministrazione Comunale in forma scritta.
3. Ricevuta l'apposita comunicazione di assegnazione dell'area, la ditta assegnataria provvede entro 30 giorni a formulare il proprio assenso, a trasmettere la documentazione richiesta, ed ad effettuare il pagamento del 50% di quanto dovuto.
4. L'assegnatario dovrà sottoscrivere, entro il termine di due mesi dalla comunicazione di cui sopra, unitamente al rappresentante del Comune e sotto forma di scrittura privata, atto preliminare di cessione in proprietà o concessione del diritto di superficie.
5. Entro tre mesi dalla comunicazione, il Responsabile del Procedimento stipula, con i singoli assegnatari, l'atto di cessione della proprietà dei lotti cessione o contratto di concessione in diritto di superficie ed una convenzione per atto pubblico, secondo lo schema allegato, contenente i tempi e le modalità per le costruzioni, le penali e le condizioni per la decadenza.

6. All'atto della stipulazione del contratto dovrà essere versata la somma residua a pagamento del saldo del prezzo di acquisto del terreno aggiudicato, oltre alle spese contrattuali, da versarsi mediante due distinti importi e precisamente quello relativo al saldo del costo dell'area.
7. La mancata sottoscrizione del contratto suddetto entro il termine prescritto, per cause dipendenti dall'assegnatario, comporta la decadenza dall'assegnazione e l'area rientrerà nella disponibilità del Comune.
8. Gli assegnatari e gli acquirenti di aree PIP possono porre in essere operazione di leasing immobiliare con patto di riscatto. In tal caso l'Amministrazione si impegna a stipulare il contratto di concessione in diritto di superficie direttamente con la società di leasing indicata. La ditta interessata dovrà presentare all'Amministrazione apposita istanza con allegato lo schema del contratto di leasing, dal quale risulti la presa d'atto e l'impegno all'osservanza, da parte della società di leasing, delle norme contenute nel Regolamento Comunale, e all'assunzione nei confronti del Comune degli stessi oneri già previsti a carico dell'assegnatario. L'Amministrazione comunale si riserva di verificare che la società di leasing indicata offra le dovute garanzie per il compimento dell'investimento. Nel contratto di leasing dovrà essere inserita apposita clausola con la quale le parti diano atto che l'immobile oggetto del contratto ricade all'interno di un'area PIP di iniziativa pubblica e che come tale è regolato dal presente Regolamento Comunale, che dovrà essere richiamato e allegato al contratto.
9. Entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di stipulazione del contratto dovrà avvenire la presentazione dell'istanza di concessione edilizia relativa alla realizzazione del fabbricato.
10. La mancata presentazione dell'istanza suddetta entro il termine prescritto, per cause dipendenti dall'assegnatario, comporta la decadenza dall'assegnazione e l'area rientrerà nella disponibilità del Comune.
11. Il permesso di costruire viene rilasciato gratuitamente.
12. In caso di rinuncia all'acquisizione dell'area, da parte dell'assegnatario, prima della stipula dell'atto notarile, il Comune restituirà la somma versata quale acconto, decurtata di una penale pari all'importo della cauzione.
13. In caso di decadenza, successivamente la stipula dell'atto, il Comune incamererà la penale del 10% (dieci per cento) del prezzo complessivo di assegnazione in caso di cessione in proprietà o di due rate annuali in caso di concessione del diritto di superficie, restituendo la somma residua senza interessi.
14. Nel caso di mancata assegnazione del lotto richiesto, per cause non imputabili all'Istante, il deposito cauzionale sarà restituito, senza interessi, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria di assegnazione.

NORMA DI RINVIO

15. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) approvato con Decreto n. 1249 del 31.10.2006, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, del "Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per gli

Insedimenti Produttivi” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/05/2009, nonché delle norme di legge e delle disposizioni previste in materia dal Codice Civile.

DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per tutte le informazioni relative alla procedura di assegnazione delle aree PIP è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (tel.0923 993362 – fax 0923 711373 – e-mail canale.vincenza@comune.marsala.tp.it) nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Responsabile per il procedimento è l’arch. Vincenza Canale.
2. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 N° 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati personali dei partecipanti all’assegnazione delle aree PIP riguarderà tutte le necessarie fasi di svolgimento della gara, secondo la normativa vigente. Il titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Marsala.

Si allega:

- 1) Planimetria dell’area
- 2) Schema della domanda
- 3) Schema della convenzione

Marsala, 30/01/2013

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenza Canale